



COMUNE DI VALDAONE  
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 49

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028.

Il Consiglio Comunale

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitré del mese di dicembre, alle ore 20:36 il Consiglio Comunale è stato convocato nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati nei termini di legge.

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.	Note
------------	-------	-------	------	------

BONTEMPELLI GIORGIO	Sindaco	Si		
BUGNA FABRIZIO	Consigliere	Si		
GHEZZI TERESA	Consigliere	Si		
CORRADI MICHELE	Consigliere	Si		
PELLIZZARI GIORGIO	Consigliere	Si		
PELLIZZARI ANDREA LUIGI	Consigliere	Si		
ZANETTI DIEGO	Consigliere	Si		
ARICOCCHI BRUNO	Consigliere	Si		
GREGORI ANDREA	Consigliere	Si		
FILOSI BRUNA	Consigliere	Si		
BRISAGHELLA GIADA	Consigliere	Si		
BUGNA VIRGINIO	Consigliere	Si		
MOSCA CRISTIAN	Consigliere	Si		
NICOLINI ELISA	Consigliere	Si		
ZANINELLI VITTORINO	Consigliere	Si		

Assiste il Segretario comunale dott. Alessio Garbato .

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Bontempelli Giorgio, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta e invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che la Giunta Comunale con delibera n. 201 del 4 dicembre 2025 ha approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, e lo schema della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Considerato che in data 05 dicembre 2025, prot. n. 7545, è stata data comunicazione a tutti i consiglieri comunali dell'avvenuto deposito delle proposte definitive del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, del Bilancio di previsione 2026-2028 e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera a) del vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Dato atto che ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione (DUP) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio.

Considerato che il DM 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»", ha introdotto diverse modifiche al Principio contabile applicato concernente la programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che le novità più significative riguardano:

- l'introduzione del "processo di bilancio" con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente,
- l'adeguamento del DUP alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), inserendo la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente,
- la disciplina dell'esercizio provvisorio, il quale è disciplinato dall'articolo 163 del TUEL e dai principi contabili. Tale istituto è autorizzato con lo stesso atto che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione e si protrae dal 1° gennaio fino alla data di approvazione del bilancio, e comunque non oltre il termine di scadenza differito. Il nuovo paragrafo 9.3.6 integra la disciplina vigente, stabilendo che sia in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale, sia nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, gli enti locali sono tenuti a valutare l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione con l'adozione di un formale provvedimento dell'ente per avvalersi della disposizione derogatoria.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Vista la deliberazione consiliare n. 20 del 30.04.2025 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, il programma biennale degli acquisti e forniture e la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione.

Richiamato il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto il 24 novembre 2025.

Dato atto che il documento di cui sopra è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla legge 11.12.2016, n. 232 e ss.mm. e da tutte le normative di finanza pubblica vigenti, comprese quelle relative al saldo di competenza di cui alla legge 243/2012 e ss.mm.

Ritenuto pertanto opportuno procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2026-2028.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti sul Documento Unico di Programmazione 2026-2028 di data 09.12.2025, nostro prot. n. 7604.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, e ss.mm.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m..

Visto lo Statuto Comunale.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 dd. 07.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 28.08.2025 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025-2027.

Visto il decreto sindacale n. 79 di data 07.02.2025 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e di delega agli stessi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in particolare in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione come previsto dall'art. 153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria, in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

Riconosciuta la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Al termine della discussione, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione che ottiene la seguente votazione: con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

## DELIBERA

1. DI APPROVARE, il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, ccomprendente il programma triennale delle opere pubbliche, il programma biennale degli acquisti e forniture e la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente;
2. DI DARE ATTO che lo schema di cui al punto 1. è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla legge 11.12.2016, n. 232 e ss.mm. e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al saldo di competenza di cui alla legge 243/2012 e ss.mm;
3. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;
4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programamzione 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente";
5. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con distinta votazione e con voti favorevoli n. 15 , contrari n. 0 , astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.;
10. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Segretario comunale dott. Alessio Garbato  
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Sindaco Bontempelli Giorgio  
FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.